

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Dopo una vita nella musica Amos Tenerini-Levy dà voce alla dignità degli anziani con un brano rap

Marco Tresca · Tuesday, September 8th, 2026

Dopo una vita passata dietro le quinte della **grande musica internazionale**, Amos Tenerini-Levy, 80 anni, ha deciso di prendere il microfono in mano e raccontare una realtà che conosce sulla propria pelle. Lo fa con **“Un Altro Inverno”**, un brano rap che, grazie all’intelligenza artificiale, affronta il tema delle difficoltà vissute in prima persona e da molti anziani, difficoltà tanto economiche quanto burocratiche.

Una scelta sorprendente per chi ha costruito la propria carriera lavorando accanto a nomi storici della musica come **Genesis, New York Dolls e Tiny Tim**. Eppure proprio il linguaggio dell’**hip hop** e del **rap**, diretto e senza filtri, è sembrato a Tenerini-Levy il mezzo più efficace per esprimere **rabbia, frustrazione e senso di abbandono**.

Il brano nasce da un’esperienza personale ma cerca di parlare a una platea molto più ampia. Nel testo emergono le preoccupazioni legate al costo della vita, alle pensioni, alle pratiche burocratiche e alla sensazione di dover continuare a lottare anche dopo una vita di lavoro. Una riflessione che assume anche **toni polemici nei confronti di un sistema** percepito e cantato “dall’alter-ego” di Amos Tenerini-Levy come distante dalle esigenze di molti anziani.

Oltre a essere una denuncia, **Un Altro Inverno** vuole essere una richiesta di ascolto. Il tema centrale è la dignità, «una richiesta di riconoscimento» da parte di chi ha lavorato per decenni e oggi chiede di poter affrontare la vecchiaia senza sentirsi invisibile: «per quanto tempo ancora coloro che hanno lavorato duramente e rispettato le regole dovranno lottare semplicemente per invecchiare con dignità?».

Anche il videoclip, che vede come set **Brezzo di Bedero e il Lago Maggiore** (città natale del tour-manager, che ha trascorso gran parte della propria vita tra Londra e California), accompagna questo messaggio con immagini, ora calate nel mondo della realtà ora simboliche, che rappresentano una battaglia quotidiana fatta non di armi, ma di scadenze, conti da pagare e ostacoli amministrativi.

This entry was posted on Tuesday, September 8th, 2026 at 3:59 pm and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the

end and leave a response. Pinging is currently not allowed.